



C i t t à d i M o l f e t t a

Provincia di Bari

UNITA' AUTONOMA AFFARI LEGALI



Determinazione Dirigenziale

N° 44 in data 6 giugno 2013

OGGETTO:

Ricorso al TAR avverso non inclusione del Comune di Molfetta fra i progetti finanziabili della Regione Puglia per la riqualificazione e valorizzazione del sistema museale.

Emessa ai sensi

- *degli artt.107 e 151 comma 4°, 183 comma 9° D.L.vo 267 del 18/08/2000 (T.U. Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali);*
- *degli artt.4, comma 2° e 17, D.L.vo 165 del 30/03/2001;*
- *dello Statuto Comunale;*
- *del Regolamento di Contabilità;*

Il Dirigente

Premesso che:

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 26/01/2012 fu pubblicato il bando pubblico predisposto dalla Regione Puglia, Area Politiche per la promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti, relativo all'ASSE IV – POFESR 2007-2013, linea 1.2 “Tutela, Valorizzazione e Gestione del Patrimonio Culturale”, Azione 4.2.1, Attività 4.2.1.D “Riqualificazione e valorizzazione del sistema museale”, avente ad oggetto il finanziamento di operazioni rivolte, fra l'altro, ad assicurare una piena fruibilità del patrimonio culturale della Puglia attraverso il rafforzamento e il miglioramento della rete dei Musei nonché per il tramite del potenziamento degli strumenti di valorizzazione;
- con deliberazione di G.C. n. 37 in data 23/03/2012 fu approvato il progetto esecutivo di “*Riqualificazione e valorizzazione del sistema museale*” del *Museo Civico Archeologico del Pulo* redatto dall'ufficio Tecnico Comunale e nel contempo fu incaricato il Dirigente del Settore Socio Educativo di presentare la relativa istanza alla regione Puglia;
- sul B.UR.P. n. 47 del 28/03/2013 fu pubblicata la graduatoria provvisoria dei progetti presentati, in cui quello del Comune di Molfetta era collocato al posto n. 43 con punti complessivi n. 64;
- con nota prot. n. 24542 del 15/04/2013 a firma del Segretario Generale furono esposte le controdeduzioni e le osservazioni da parte del Comune di Molfetta che hanno sortito solo un effetto parziale perché la Regione ha riconosciuto all'Ente solo ulteriori due punti, collocando in graduatoria definitiva il Comune di Molfetta al posto n. 36 con punti n. 66 rispetto ai 24 progetti finalizzabili con punteggio di punti 74.

Considerato che, rispetto a tale collocazione, si può obiettare :

- a) il progetto non contiene lo schema di contratto, ma contiene il piano di manutenzione e il cronoprogramma, per cui merita 28 punti anziché i 26 attribuiti;
- b) la Regione sostiene che nella documentazione presentata manca la pianta organica, che invece era presente nella “scheda anagrafica 00000124”, per cui il progetto merita ulteriori 5 punti non attribuiti;
- c) nella scheda di valutazione la regione stessa considera buono il progetto comunale ma attribuisce il punteggio minimo di 14 anziché di 16;

d) nella scheda dei criteri premiali il progetto è stato considerato “buono”, mentre a nostro giudizio tale progetto – prevedendo un collegamento ciclabile tra il Museo e il sito archeologico del “Pulo”- può ben essere considerato “elevato” con una maggiorazione di punteggio di ulteriori n. 2 punti.

Rilevato che, anche solo ad un sommario riesame del progetto presentato come valutato dalla Regione, sarebbe possibile attribuire ulteriori n. 11 punti, che porterebbe il totale assegnato dagli attuali punti n. 66 a punti n. 77, e conseguentemente al 21° - 22° posto, quindi fra i progetti finanziabili.

Atteso che, come sopra rappresentato e salvi ulteriori approfondimenti nella valutazione del punteggio assegnabile al progetto, risulta di tutta evidenza l’interesse del Comune di Molfetta di ricorrere alla giustizia amministrativa per vedersi riconosciuto il giusto punteggio e il relativo finanziamento regionale.

Ritenuto, pertanto, di impugnare dinanzi al TAR Puglia – Bari la determinazione dirigenziale n. 93 in data 07/05/2013 della Regione Puglia, Area Politiche per la Promozione del territorio, dei Saperi e dei Talenti, Servizio Beni Culturali.

Ritenuto, altresì, di incaricare del patrocinio dell’Ente l’Avv. Rossella Chieffi, legale amministrativista, già patrocinatore dell’Ente nei giudizi amministrativi di cui alle determinazioni dirigenziali n. 28 del 23/03/2010, n. 1 del 03/01/2011, n. 97 del 25/10/2011 e n. 16 del 27/02//2012, tutti giudizi definiti nel merito o in sede di sospensiva in maniera favorevole per l’Ente , e pertanto in sintonia col criterio di cui alla lettera c) del punto 6) del dispositivo della deliberazione del Commissario Straordinario n. 37 del 22/04/2013.

Verificata la regolarità tecnico-amministrativa, ai sensi dell’art. 147/bis del D.L. n. 174/2012, convertito con Legge n. 213/2012;

Determina

- per le ragioni in narrativa che qui si intendono integralmente riportate,
1. Di ricorrere al TAR Puglia – Bari avverso la determinazione dirigenziale n. 92 del 7/05/2013, pubblicata sul B.U.R.P. n. 67 del 16/05/2013, con cui la Regione Puglia, Area Politiche per la promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti, Servizio beni Culturali, ha ritenuto non finanziabile il progetto comunale di riqualificazione e valorizzazione del Museo Civico Archeologico del Pulo (come approvato dalla G.C. con delibera n. 37 del 23/03/2012) attribuendogli punti 66 (i progetti finanziabili hanno ottenuto punti da 74 in su), per le motivazioni sinteticamente riportate nelle premesse e che nel presente dispositivo si intendono integralmente richiamate.

2. Di incaricare del patrocinio dell'Ente l'Avv. Rossella Chieffi, con studio in Terlizzi, via Mazzini n. 14.
3. Di demandare al rappresentante legale del Comune la rappresentanza dell'Ente in giudizio e la procura ad litem, ai sensi dell'art. 50 del T.U.EE.LL.
4. Di stabilire l'obbligo per il legale di far pervenire al Comune al termine del giudizio copia di tutti gli atti, di tutti i documenti prodotti dalle rispettive parti e di tutti i verbali di causa, con negoziazione del compenso ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 1/2012 convertito con la Legge n. 27/2012.
5. Di dare atto che col presente provvedimento non si adotta impegno di spesa.
6. Di dare atto che responsabile del procedimento è lo stesso Dirigente.

**Il Dirigente Settore AA.GG.
(Dott. Pasquale la Forgia)
F.to**

Visto, si attesta la regolarità tecnico – amministrativa del provvedimento.

IL DIRIGENTE

F.to dott. Pasquale La Forgia